

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BELLA-RIONE MATTINELLA	PZAA814012
BELLA-S.ANTONIO CASALINI	PZAA814023
BELLA-S.CATALDO ANGELONE	PZAA814034

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PRIMARIA CAPOLUOGO BELLA	PZEE814017
BELLA FRAZ."S.ANTONIO CASALINI"	PZEE814028
BELLA FRAZ."S.CATALDO ANGELONI"	PZEE814039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"M.PAGANO" BELLA-S.CATALDO

PZMM814016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BELLA-RIONE MATTINELLA PZAA814012

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

BELLA-S.ANTONIO CASALINI PZAA814023

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

BELLA-S.CATALDO ANGELONE PZAA814034

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PRIMARIA CAPOLUOGO BELLA PZEE814017

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BELLA FRAZ."S.ANTONIO CASALINI" PZEE814028

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BELLA FRAZ."S.CATALDO ANGELONI" PZEE814039

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"M.PAGANO" BELLA-S.CATALDO PZMM814016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario previsto è quello indicato dalle Linee guida nazionali (20 agosto 2019 n.92), quindi 33 ore annue, che sono state divise tra i due quadrimestri e suddivise tra tutti gli insegnamenti secondo il quadro orario allegato

ALLEGATI:

quadro_orario_PTOF_EDCIVICA.pdf

Approfondimento

L'orario scolastico della scuola secondaria di primo grado è articolato nel seguente modo: sei unità orarie, di 50 minuti ognuna, antimeridiane e, due volte alla settimana, due unità orarie pomeridiane. L'organizzazione basata sull'unità oraria di 50 minuti permette di avere a disposizione delle unità orarie da dedicare alle attività laboratoriali pomeridiane quali: laboratorio di scrittura creativa, laboratorio di scienze, laboratorio di *problem solving*, laboratorio di informatica, laboratorio di arte... Questi laboratori vengono svolti a classi aperte e prevedono l'alternarsi dei diversi gruppi creati affinché tutti gli alunni possano beneficiare delle attività proposte. Nel corrente a.s. 2021/22, a causa del persistere delle regole dettate dall'emergenza Covid-19, i laboratori pomeridiani coinvolgono le singole classi non

potendo mescolare tra loro alunni di classi differenti.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. BELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto, che comprende la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ha deciso un approccio curricolare unitario, attento a garantire continuità di interventi e sviluppo in verticale dell'azione didattica

ALLEGATO:

CURRICOLO 2021.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica è stato redatto in base alle Linee Guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Il curriculum per l'anno scolastico 2021/2022 è stato rivisto a seguito della formazione, svolta nella seconda parte dell'anno scolastico 2020/2021, dei referenti scolastici per l'educazione civica. Formazione che, con una azione a cascata, è stata trasferita all'intero corpo docente dell'istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021-2022.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Strutturazione per nuclei fondanti, per micro e macrocompetenze, per rubriche valutative e compiti significativi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attivazione di percorsi sul problem solving, sull'information literacy e sulla didattica condivisa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutto il curricolo verticale fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza e alla luce dell'Agenda 2030 il nostro Istituto promuove l'avvio di un Curricolo di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile con l'obiettivo primario di educare gli alunni di tutti gli ordini di scuola a: una cittadinanza globale, ossia ad un processo attivo e trasformativo di apprendimento che renda gli studenti protagonisti della propria crescita, affinché siano in grado di impegnarsi e agire come cittadini attivi e promotori di cambiamenti; □ un futuro sostenibile, ossia alla capacità per l'essere umano di vivere entro i limiti del pianeta, garantendo simultaneamente un ambiente sano, una prosperità economica e una giustizia sociale per tutti, in modo da assicurare il benessere e la qualità di vita non solo alle generazioni presenti ma anche a quelle future. Secondo quanto evidenziato nelle "Nuove indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018, il curricolo scolastico declinato sulla globalità e sulla sostenibilità non deve mirare a "insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva". I percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile si svilupperanno lungo tre dimensioni: 1. dimensione cognitiva, che consiste nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di un pensiero critico verso questioni globali, nazionali e locali e nella maturazione della consapevolezza dell'interconnessione e dell'interdipendenza di differenti aree e popolazioni; 2. la dimensione socio-emotiva, che consiste nell'acquisizione del senso di appartenenza ad una comune umanità, in cui si condividono valori, responsabilità, solidarietà, rispetto per la diversità; 3. la dimensione comportamentale, che consiste nell'azione effettiva e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più giusto e sostenibile. Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale che, al termine del percorso di studio, formeranno un alunno che: □ dialoga, ascoltando e rispettando le opinioni altrui; □ empatizza,

collabora con il prossimo e si decentra rispetto al proprio orizzonte territoriale; □ coglie l'interconnessione tra differenti realtà culturali; □ possiede un pensiero critico; □ comprende i processi e le trasformazioni; □ è creativo; □ è corresponsabile. Dall'anno scolastico 2019-20 , in riferimento alle direttive dell'agenda 2030, si é avviato, in modo particolare nel plesso di San Cataldo, un percorso "green" coinvolgendo tutti gli ordini di scuola e le rispettive famiglie.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO GAIA

Area tematica: tecnologico-scientifica Attività rivolte all'apprendimento delle scienze e della tecnologia all'avanguardia che porta i laboratori di astronomia, geologia e geomorfologia all'interno della scuola . Attivazione di azioni atte a migliorare le conoscenze STEM e le competenze digitali . Organizzazione di una "Settimana scientifica" e una maratona della matematica, gestita dal Cestrim. Nelle classi di passaggio sarà effettuato uno screening per l'individuazione di alunni in difficoltà, con conseguenti attività formative per docenti e discenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ SAVING THE WORLD

Percorsi di informazione e formazione -sulla corretta gestione dei rifiuti, la prevenzione, il riciclo, il riuso, la raccolta differenziata, il compostaggio domestico; -sul valore dell'acqua e la sua tutela -sulla promozione dello sviluppo sostenibile - sull'acquisizione di corrette norme comportamentali verso l'ambiente e i suoi abitanti. Percorsi diversificati nei plessi e nei diversi ordini di scuola in rete con associazioni del territorio che si concluderanno con manifestazioni finali, mercatini e disseminazioni.
Area tecnologico-scientifica Area storico-geografica

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla cittadinanza e alla sostenibilità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **PROGETTO DI SCRITTURA CREATIVA**

Realizzazione di un libro scritto a più mani da alunni di scuole di varie città italiane e straniere per una interazione a distanza su temi di attualità. Area linguistico-espressiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ PROGETTO SCIENZA INTERATTIVA

Percorsi di ricerca e di studio, progettati e realizzati in verticale nei tre ordini di scuola ,
volti all'esplorazione dell'ambiente ed alla ricerca di spiegazioni dei fenomeni fisici e
chimici della realtà. Organizzazione della "Giornata della scienza" Area tecnologico-
scientifica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
Musica
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ TUTTI IN TUTA

I percorsi sono promossi dal MIUR, dal CONI e da associazioni del territorio per una diffusione della cultura, dell'educazione sportiva e del benessere psico-fisico: Sport di Classe nella scuola primaria prevede una figura specializzata (tutor sportivo) che supporta gli insegnanti nell'attività motoria e sportiva, organizzando percorsi coerenti con le indicazioni curriculari, sui valori educativi dello sport e sull'inclusione degli alunni disabili, in questo caso il collegio ha deliberato l'aumento di un'ora di educazione motoria; Scuole aperte allo sport nella scuola secondaria di primo grado per far conoscere anche le associazioni sul territorio e gli sport minori; Giochi sportivi studenteschi Scacchi a scuola Partecipazione alle diverse manifestazioni sportive organizzate dal territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la cultura e l'educazione sportiva Acquisire competenze di cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Insegnanti ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ TORNEO DI LETTURA

Attività svolta in rete con dieci istituti scolastici, che prevede la lettura di testi per l'infanzia, l'adolescenza, gli incontri con gli autori, i laboratori di scrittura anche in forma multimediale, lo svolgimento di gare tra gli allievi della rete. Area linguistico-espressiva (Biblioteca SMART)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno
Multimediale
Musica

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **Aule:** Teatro

❖ **ARMONIOSA-MENTE : EMOZIONI IN GIOCO**

Progetto con taglio laboratoriale/esperienziale nell'ambito delle attività di arricchimento del curricolo, considerando l'apprendimento pratico della musica non solo come metodologia di conoscenza privilegiata del linguaggio musicale, degli strumenti e dei repertori, ma anche come occasione per sviluppare i meccanismi di consapevolezza emozionale, di percezione del sé e dell'altro, di condivisione, di espressione controllo delle proprie emozioni, di socialità. L'esperienza laboratoriale/ludico si baserà su attività volte allo sviluppo di una corretta vocalità, del senso ritmico e di tutto quello che afferisce alla dimensione temporale, all'accostamento di narrazioni, più o meno brevi, con eventi sonori coinvolgenti e motivanti sotto il profilo emotivo, espressivo e motorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
Musica

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **Aule:** Concerti

❖ **PROGETTI PON FSE**

I progetti europei hanno lo scopo di ampliare le possibilità offerte agli alunni al fine di migliorare le loro competenze e di colmare il divario con altri paesi comunitari. Pensiero computazionale e cittadinanza digitale mira a sviluppare un pensiero computazionale attraverso la programmazione al fine di maturare personalità dotate di pensiero critico e autonomo, esprimere se stessi, saper comunicare in modo originale, porsi domande continue. Il Progetto è articolato in quattro moduli: due percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale in cui saranno coinvolti gli studenti della primaria e quelli della secondaria. Gli altri due moduli destinati agli studenti della secondaria seguiranno i percorsi relativi alla Cittadinanza Digitale. Competenze di base si propone di potenziare le competenze di lingua madre, di matematica e di inglese attraverso una didattica per laboratori capace di recuperare le criticità, sviluppare autonomia negli apprendimenti e nei metodi di lavoro. Il progetto è diviso in due parti: 1) "Per un buon inizio!", rivolto agli alunni di tutti i plessi della scuola dell'infanzia, prevede due moduli di espressione musicale e movimento e due moduli di lingua inglese. 2) " Oltre lo spazio aula", rivolto agli alunni di tutti i plessi della scuola primaria, prevede nove moduli: tre di italiano (BELLA NEWS, BELLA NEWS DAI PLESSI e LEGGERE, SCRIVERE, FARE RICERCA NELLA BIBLIOTECA MULTIMEDIALE); tre di matematica (SENZA LA PENNA 1, SENZA LA PENNA 2, RECUPERO COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA); tre di inglese (HOW GOOD IS YOUR ENGLISH?, LET'S TELL 1, LET'S TELL 2).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **PROGETTO LATTE NELLE SCUOLE**

Campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero-caseari destinata agli allievi della primaria, attraverso degustazioni guidate e laboratori sensoriali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE**

Progetto promosso dall'Unione Europea e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **I LINGUAGGI DEL FUTURO : CODING**

Il coding ha lo scopo di produrre piccoli programmi come videogiochi con brevi sequenze ed è strettamente connesso al pensiero computazionale. L'attività è rivolta agli alunni della scuola primaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROBLEM SOLVING: RISOLUTORI STRATEGICI**

Il problem solving è un metodo di apprendimento che sviluppa una serie di abilità: analizzare e valutare la propria attività cognitiva, elaborare un pensiero creativo e critico. L'attività è rivolta agli alunni della scuola primaria e secondaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **CLIL: COMPRENDERE OLTRE LA PRONUNCIA**

Il CLIL prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera(inglese e francese) con il duplice obiettivo di prestare contemporaneamente attenzione sia alla disciplina che alla lingua target veicolare e non materna, per un approccio integrato di insegnamento e apprendimento, con un' attenzione particolare al processo educativo. Il CLIL è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ CERTIFICAZIONE INFORMATICA: EIPASS

Percorso di acquisizione e di certificazione delle competenze informatiche indirizzato agli alunni della scuola secondaria di primo grado che prevede attività di formazione e di supporto al fine di rendere gli alunni in grado di superare gli esami relativi ai 7 moduli previsti per conseguire la patente europea informatica EIPASS. Le attività

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ APERTI AL TERRITORIO

Percorsi di conoscenza del territorio e delle persone che lo abitano al fine di approfondire il rapporto con le proprie origini e la propria terra, la conoscenza delle tradizioni locali, degli eventi e dei luoghi significativi, la partecipazione attiva agli eventi proposti dall'amministrazione locale (Giornata della memoria, Bella film festival)

anche al fine di immaginare la promozione e lo sviluppo del territorio stesso, in collaborazione con comune, volontari, associazioni e aziende locali. Attività previste: I nonni a scuola, Imparo un mestiere, Il presepe vivente, Mercatini di Natale, Progetti Cinema, Attività in collaborazione con la Casa delle Fiabe

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
Musica

❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **Aule:** Aula generica

❖ ERASMUS:

Il progetto, approvato dall'Agenzia Nazionale Indire ad Agosto 2019, nell'ambito dell'azione chiave KA229 partenariati di scambio culturale per la mobilità di docenti e studenti, si pone l'obiettivo di sviluppare e promuovere la consapevolezza dell'importanza dell'eredità culturale europea attraverso l'istruzione innovativa nell'era digitale. I partners di questo progetto: Ungheria, Grecia, Portogallo, Romania, Italia ed Estonia intendono sviluppare un ambiente di apprendimento di alta qualità, in cui la diversità e l'accoglienza delle differenze culturali sono un imperativo per la coesistenza armoniosa. Le differenze culturali saranno sottolineate in quanto definiscono ciascuna società: noi siamo tutti diversi e unici e questa è la nostra ricchezza. Attraverso le attività i docenti, gli studenti e i genitori saranno guidati a comprendere che questa intelligenza culturale è un dovere nel ventunesimo secolo. La nostra costante mobilità rende questa capacità imperativa se vogliamo comunicare con successo al di là dei

confini. Il progetto pone l'attenzione nel costruire un futuro condiviso celebrando l'unica e diversa eredità culturale dell'Europa ed educare i cittadini europei a contrastare il pregiudizio e la xenofobia. Sono previsti 6 scambi culturali con la mobilità di docenti e studenti nelle sei nazioni. Gli studenti saranno ospitati presso le famiglie in modo da condividere cultura e routine quotidiana. Ad ottobre 2021 siamo stati il paese ospitante.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare e promuovere la consapevolezza dell'importanza dell'eredità culturale europea attraverso l'istruzione innovativa nell'era digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ PROGETTI AFFETTIVITÀ E SOLIDARIETÀ

Con il progetto "Ben...essere degli studenti. Educazione all'affettività, alla sessualità e alla relazione", che si avvale della collaborazione dell'ASP, si vuole promuovere il benessere psicologico, fisico e sociale dei ragazzi in riferimento all'affettività e alle relazioni, alla sessualità e agli stili di vita. Gli obiettivi specifici che si vogliono raggiungere sono: -aumentare le conoscenze degli aspetti psicologici e sociali relative all'età adolescenziale e pre-adolescenziale -sostenere il processo di crescita e di autonomia degli adolescenti anche attraverso l'ascolto -promuovere una sessualità responsabile -aumentare la conoscenza dei rischi al fine di prevenire le malattie sessualmente trasmesse -prevenire il bullismo, cyberbullismo, l'abuso, il

maltrattamento e il femminicidio, lo stalking -potenziare la collaborazione scuola-consultori. Con il Progetto "Scuola Amica" dell'UNICEF vengono proposte alle scuole attività condotte con metodologie e criteri organizzativi che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza. È importante sottolineare il valore che il Progetto Scuola Amica assume anche nell'ambito delle attività di prevenzione delle diverse forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo, in linea con la legge n. 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" che intende contrastare questo fenomeno in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti di tutti i minorenni coinvolti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere le competenze e potenziare la capacità di socializzazione, comunicazione e relazione tra pari e con gli adulti in riferimento all'affettività e alla sessualità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

❖

PROGETTI PER UNA CULTURA DELLA LEGALITÀ

Collaborazione con le Forze dell'Ordine per promuovere la cultura della legalità attraverso incontri specifici su tematiche di attuale impatto sociale (bullismo, cyberbullismo, rischi connessi all'uso del web, sicurezza stradale, abuso di alcool, uso di sostanze stupefacenti, violenza di genere, tutela del lavoro).

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

 ❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Utilizzo di ambienti correlati al registro elettronico per le comunicazioni interne ed amministrative, al fine di attuare il processo di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

dematerializzazione.

Destinatari: personale ATA, docenti, genitori

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: alunni e docenti dell'I. C. di Bella

Risultati attesi: didattica collaborativa e inclusiva; uso del digitale; ricerca informazioni; confronto e argomentazione su temi di interessi comune

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Destinatari: alunni e docenti

Risultati attesi: competenze: a) informative (ricerca delle informazione come risposta a problemi individuali); b) progettuali (pensare realizzare progetti realistici verificandone i risultati); c) collaborative (interazione nel gruppo, elaborazione di prodotti frutto di partecipazione collettiva); d) comunicative (uso di diversi codici mediante una pluralità di supporti)

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Sono interessati tutti gli alunni della scuola primaria, attraverso esercitazioni su siti dedicati (code.org.) e partecipazione a competizioni

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

nazionali e internazionali. Risultati attesi:

- saper risolvere algoritmi;
- trovare più soluzioni a un problema.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Destinatari: docenti dell'I:C: di Bella

ACCOMPAGNAMENTO

Risultati attesi: acquisire competenze documentarie; utilizzare modelli condivisi; documentare e diffondere buone pratiche; innovare l'attività didattica.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: docenti dell'istituto comprensivo di Bella

Risultati attesi: maggiore diffusione delle metodologie attive e dell'uso del digitale nella didattica per competenze, con particolare riferimento al tema dell'inclusione; documentazione dell'attività e dei prodotti digitali realizzati, produzioni di contenuti digitali; riorganizzazione degli ambienti di apprendimento in funzione delle metodologie attivate, potenziamento delle attività di coding, problem

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

solving e robotica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

BELLA-RIONE MATTINELLA - PZAA814012

BELLA-S.ANTONIO CASALINI - PZAA814023

BELLA-S.CATALDO ANGELONE - PZAA814034

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione degli alunni dell'infanzia avviene in base ad osservazioni sistematiche sulle varie aree (autonomia, identità, motricità, competenze spaziali etc.) e viene registrata in rubriche valutative con giudizi sintetici.

ALLEGATI: rubriche_Infanzia.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione degli alunni dell'infanzia avviene in base ad osservazioni sistematiche sulle varie aree (autonomia, identità, motricità, competenze spaziali etc.) e viene registrata in rubriche valutative con giudizi sintetici.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali degli alunni vengono valutate in base al modo di rapportarsi con i compagni e con gli adulti nelle diverse situazioni di apprendimento e di gioco sia individuali che collettive.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"M.PAGANO" BELLA-S.CATALDO - PZMM814016

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione, in base alle disposizioni apportate dalla legge 169/2008, viene espressa con voto in decimi.

Per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali sono state elaborate delle rubriche valutative comuni per i tre ordini di scuola che prevedono quattro livelli di padronanza: in via di prima acquisizione (voto 5/6), base (voto 7), intermedio (voto 8), avanzato (voto 9/10).

ALLEGATI: RUBRICHE VALUTATIVE secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi, pertanto risulta essenziale non concentrare le attività in un determinato periodo dell'anno, ma distribuirle lungo l'intero anno scolastico, prediligendo un de-terminato momento in base alla tematica da affrontare. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

ALLEGATI: CURRICOLO ED. CIVICA-valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il D. Lgs 62/2017, prevede che la valutazione del comportamento sia espressa mediante un giudizio sintetico riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

ALLEGATI: COMPETENZA IN MATERIA DI
CITTADINANZA_SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Al fine della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. L'I.C di Bella ha stabilito con delibera del collegio dei docenti motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali documentati (motivi di salute, allontanamento momentaneo per ricongiungimento ai familiari, attività sportiva agonistica), purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per procedere alla valutazione. L'alunno non viene ammesso alla classe successiva in presenza di 5 insufficienze (Delibera n.2)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Al fine della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. L'I.C di Bella

ha stabilito con delibera del collegio dei docenti motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali documentati (motivi di salute, allontanamento momentaneo per ricongiungimento ai familiari, attività sportiva agonistica), purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per procedere alla valutazione. L'alunno non viene ammesso all'esame conclusivo del primo ciclo in presenza di 5 insufficienze (Delibera n.2)

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico dell'alunno.

I docenti hanno elaborato griglie di valutazione per le prove dell'esame di Stato

**ALLEGATI: RUBRICHE ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO
D'ISTRUZIONE.pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA CAPOLUOGO BELLA - PZEE814017

BELLA FRAZ."S.ANTONIO CASALINI" - PZEE814028

BELLA FRAZ."S.CATALDO ANGELONI" - PZEE814039

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, in base alle nuove disposizioni dell'ordinanza n°172 del 4 dicembre 2020, viene espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Per adeguarsi alle nuove disposizioni ogni Istituto ha due anni di tempo, pertanto in questa prima fase si è scelto di utilizzare i descrittori ministeriali presenti nelle linee guida e intanto si continuerà a lavorare per adeguare le rubriche valutative già in essere alle nuove modalità, tenendo conto del curriculum di Istituto. Le rubriche valutative già prevedono quattro livelli di apprendimento in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze: in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato.

Per l'a.s. 2020/21, fase di prima applicazione della normativa, quindi, gli obiettivi disciplinari essenziali oggetto di valutazione sono stati selezionati dal curriculum di Istituto e per la loro valutazione si ricorrerà, come già detto, ai livelli di apprendimento proposti dal Ministero basati sulle seguenti quattro dimensioni: autonomia dell'alunno, tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale

l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo, le risorse mobilitate per portare a termine il compito, continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

ALLEGATI: rubriche revisionate con giudizi.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio descrittivo, pertanto risulta essenziale non concentrare le attività in un determinato periodo dell'anno, ma distribuirle lungo l'intero anno scolastico, prediligendo un determinato momento in base alla tematica da affrontare. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio descrittivo da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

ALLEGATI: rubrica educ. civica icbella1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il D. Lgs 62/2017, prevede che la valutazione del comportamento sia espressa mediante un giudizio sintetico riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

ALLEGATI: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA_PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Per i singoli alunni che necessitano di particolare attenzione la scuola prevede attività per l'inclusione, l'acquisizione dell'autostima e la gratificazione con azioni progettuali mirate e concordate (DIDATTICA COMPUTAZIONALE, PEER TUTORING, PEER COLLABORATION, COOPERATIVE LEARNING, WEB QUEST). Per gli alunni stranieri l'insegnamento della religione cattolica è sostituito da attività alternative

programmate dai docenti interessati, a seconda delle specifiche esigenze. Gli allievi con bisogni specifici sono seguiti dal gruppo GLI che si riunisce almeno 3 volte all'anno e attua il monitoraggio dei piani educativi individualizzati alla cui formulazione partecipano gli insegnanti curricolari. Per gli alunni BES i consigli di classe elaborano piani personalizzati nei quali vengono indicate le misure compensative e dispensative da utilizzare. E' stata adottata una modellistica comune idonea a rilevare e registrare le osservazioni per individuare gli alunni BES. Inoltre, é stata integrata la documentazione con nuovi software e strumenti hardware adatti a soddisfare i bisogni degli alunni in difficoltà (Editouch). E' stato avviato un protocollo di intesa con la fondazione Sinapsi per estendere a tutti i docenti la Comunicazione Aumentativa Alternativa, già in uso tra l'alunna interessata, il suo insegnante di sostegno e l'assistente educativo. Nel corso dell'a.s. 2017/18, il 70% degli insegnanti ha seguito il corso "Dislessia Amica".

Punti di debolezza

Vanno potenziate le risorse esistenti in bibliomediateca per gli alunni BES; sono stati attuati solo in parte, ma programmati per il prossimo anno scolastico corsi di formazione per gli insegnanti relativamente alla stesura del nuovo PEI.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per il recupero e il potenziamento vengono organizzate attività per gruppi di livello svolte prevalentemente nelle ore di compresenza, soprattutto nella scuola secondaria di I grado. Le prime sono rivolte ad allievi con difficoltà di apprendimento, le seconde a quelli con particolari attitudini disciplinari per i quali è prevista anche la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola. Entrambe le attività risultano efficaci per la maggior parte degli alunni.

Punti di debolezza

Le azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con difficoltà di apprendimento non sono esaustive poiché, pur essendo stata adottata una modellistica di rilevazione comune, non sono ancora consolidate le attività di osservazione e registrazione.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I Piani Educativi Individualizzati sono redatti ogni anno e fissano gli interventi educativi e didattici destinati agli alunni con disabilità certificate, prevedendo gli obiettivi, metodi e criteri di valutazione. Si basano su una documentazione a disposizione (Diagnosi Funzionale + Profilo Dinamico Funzionale che secondo il decreto 66 del 2017 saranno riuniti nel Profilo Descrittivo di Funzionamento) e sono parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Dall'anno scolastico 2021 il modello PEI in uso nel nostro Istituto è stato modificato con il format ministeriale che tiene conto delle novità introdotte dal DM66. Gli obiettivi si riferiscono alle diverse aree, (apprendimento, comunicazione, salute, socializzazione) e sono perseguibili nel breve termine per permettere l'analisi dell'interazione tra l'alunno e contesto, osservare l'effetto dei fattori ambientali sulla performance ed eliminare eventuali barriere e potenziare dei facilitatori. Le strategie di intervento che comprendono le attività specifiche proposte (i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse) i criteri e i metodi di valutazione, sono organizzati in modo da migliorare l'interazione alunno/fattori ambientali scolastici (descrivibile in ICF con i qualificatori) mediante la trasformazione della performance in capacità. Il risultato auspicato consiste essenzialmente nel massimo funzionamento possibile dell'alunno (o quantomeno nel fatto che i funzionamenti prevalgano sulle disabilità) Il PEI non è un documento rigido, ma è modificabile nel corso dell'anno scolastico, proprio in virtù del fatto che riguarda un piano per studenti speciali che potrebbero mostrare necessità diverse nel corso dell'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Come prevede l'articolo 5 comma 2 del DPR del 24 febbraio 1994, il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL e dal consiglio di classe (di cui fa parte l'insegnante di sostegno), con la partecipazione degli operatori psico-pedagogici e dei genitori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Attualmente, in considerazione del fatto che le modifiche legate al DM 66 sono in via di attuazione e non ancora completate, le disposizioni riguardanti le misure previste per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sono contenute principalmente nella legge 104/92, nel DPR del 24/02/94 e nel DPCM n. 185/06. Tali norme assegnano un ruolo partecipativo importante alle famiglie, in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. Il loro ruolo è infatti importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. L'Istituto comunque si propone di operare in sinergia con le famiglie per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno e in particolare degli alunni che, anche solo per determinati periodi, presentino Bisogni Educativi Speciali. Pertanto, la scuola intende offrire alle famiglie coinvolte tutte le azioni necessarie volte ad una didattica personalizzata rivolta alle diverse situazioni: disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico e/o culturale. Per l'inclusione delle famiglie degli alunni di nazionalità non Italiana, la scuola organizza ogni anno progetti ad ampio respiro che vedono la loro diretta partecipazione nelle attività didattiche. Per quanto concerne le famiglie degli alunni con disabilità certificate e quelle degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, esse svolgono un ruolo fondamentale nelle varie fasi dell'inclusione, sia nelle prime fasi di individuazione del Bisogno, sia nel processo dell'inclusione scolastica: -Provvedono di propria iniziativa, o su segnalazione della scuola a far valutare il proprio figlio. - Dichiarano l'avvio di procedura di accertamento del Bisogno -Partecipano agli incontri per la stesura e la verifica del PDP/PEI -Consegnano in Segreteria la Diagnosi/Certificazione con richiesta del protocollo -Eventualmente partecipano al consiglio di classe -In caso di DSA firmano, collaborano e condividono il PDP; negli altri casi di Bisogni Educativi Speciali, qualora non dovessero firmare la condivisione del PDP proposto dal Consiglio di Classe, verrà verbalizzata la rinuncia

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per valutare in modo inclusivo la nostra scuola si prefigge di curare puntualmente e collegialmente 4 fasi della prassi valutativa: -la progettazione: la valutazione è correlata

a una progettazione didattico-educativa dinamica (per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nei PEI o PDP) che mira allo sviluppo di competenze di cittadinanza attraverso la mobilitazione delle discipline. Per mobilitazione s'intende che le discipline perdono l'assetto epistemologico statico, per essere strumenti di compiti di realtà finalizzati a competenze trasversali; -la personalizzazione: considerato che la valutazione delle competenze non può prescindere dalla valutazione delle specifiche conoscenze, i docenti individuano per ciascun percorso programmato le rispettive conoscenze e le destrutturano per la somministrazione di test al fine di monitorare il "differenziale di apprendimento" di ciascun alunno (ossia la quantità delle conoscenze acquisite durante un percorso formativo) conseguito anche in presenza di competenze disciplinari diversificate; -l'orientamento: la valutazione è finalizzata e orientata alle scelte personali, fornendo strumenti di autoconsapevolezza e autostima; - la diversificazione: la valutazione non deve fare "parti uguali tra disuguali" e a tale proposito saranno strutturate e condivise Rubriche Valutative Inclusive in cui i docenti curricolari elaboreranno proposte didattiche per gli studenti con Bisogni Educativi speciali, individueranno i FACILITATORI (testi semplificati, assegnazione di compiti adattati, tempi distesi, lavori di gruppo e tutoraggio, software, attrezzature e ausili informatici...) e definiranno i CRITERI di valutazione. La modalità di valutazione adottata è, difatti, quella CRITERIALE; tale valutazione raffronta i risultati di apprendimento dei singoli alunni con dei criteri predeterminati definiti in base alla programmazione. In questa prospettiva, le prove "non sono finalizzate alla valutazione individuale degli alunni, ma al monitoraggio dei livelli di apprendimento conseguiti dal sistema scolastico, nel suo insieme"

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per la Continuità: Condivisione tra i docenti dei diversi ordini di Scuola di percorsi educativi e didattici, informazioni su problematiche relative ai singoli alunni o a tutta la classe. Open day con genitori e alunni per illustrare il PTOF, mostrare le attività proposte nei laboratori pomeridiani ed incentivare le iscrizioni. Partecipazione da parte degli alunni delle classi quinte della Scuola Primarie e delle prime della Scuola Secondaria di I grado al concorso nazionale "I giovani ricordano la Shoah", con successiva produzione di un DVD. Lettura, riflessione, argomentazione e riduzione a soggetto di un testo sul bullismo; successiva elaborazione di una sceneggiatura e rappresentazione teatrale di fine anno. Per l'Orientamento: Informazione sui vari percorsi di istruzione e sulle Scuole Superiori presenti sul territorio in seguito al "dimensionamento scolastico". Presentazione del mondo del lavoro e dell'ambito

professionale a cui ogni Scuola permette di accedere. Definizione di un profilo dell'alunno in base ai suoi interessi, alle sue competenze, alle sue motivazioni e alle sue difficoltà. Elaborazione da parte del C.d.c. di un Consiglio orientativo, capace di fornire ad alunni e genitori una condizione di serenità nell'operare una scelta consapevole e di prevenire insuccessi scolastici ed abbandoni. Incontri di alunni e genitori delle classi III della Scuola Secondaria di I grado con i docenti referenti dell'Orientamento delle Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio per conoscere le varie Offerte Formative. Contatti con i vari Istituti Superiori per partecipare a Open day e a giornate di esperienza didattica in classe. Nell'anno scolastico 2019/20, l'istituto ha aderito ai percorsi di orientamento promossi dall'ARLAB, Agenzia Regionale Lavoro e Apprendimento Basilicata, la quale ha proposto un'azione orientativa, a partire dalla classe II media, finalizzata ad una scelta consapevole, capace di porre le basi per la riuscita ed il successo nei nuovi percorsi scolastici che gli alunni intraprenderanno. L'intervento, infatti, ha l'intento di sostenere i ragazzi nel processo di scelta attraverso la realizzazione di un'azione orientativa fondata sia sull'analisi delle loro risorse, delle loro difficoltà, dei loro vissuti scolastici e delle loro aspettative ("Prepararsi a scegliere") sia sull'informazione delle caratteristiche dei percorsi d'istruzione superiore e sui continui e repentini cambiamenti socio-ambientali e lavorativi.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'Istituto Comprensivo di Bella ed è stato redatto sulla base delle Linee Guida allegate al decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, e poi aggiornato in base al decreto del Ministro dell'Istruzione del 6 agosto 2021 n. 257, piano scuola 2021/2022.

ALLEGATI:

Piano_scolastico_per_la_Didattica_Digitale_Integrata_21 (1).pdf